

METAFORE PER GUARIRE



UNA GUIDA PER I PAZIENTI ONCOLOGICI

Deposito legale: TE-15-2024

Ringraziamo la Fondazione spagnola Josep Carreras, l'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma e l'associazione britannica Lymphoma Action per averci permesso di utilizzare le testimonianze dei pazienti disponibili sul loro sito web per questo progetto di ricerca.

Questo progetto ha ottenuto una borsa di ricerca dalla Fondazione Banco Sabadell.

In caso di dubbi o suggerimenti o se vuoi utilizzare questa guida, puoi contattare scrivendo una mail a jennmorenom@gmail.com



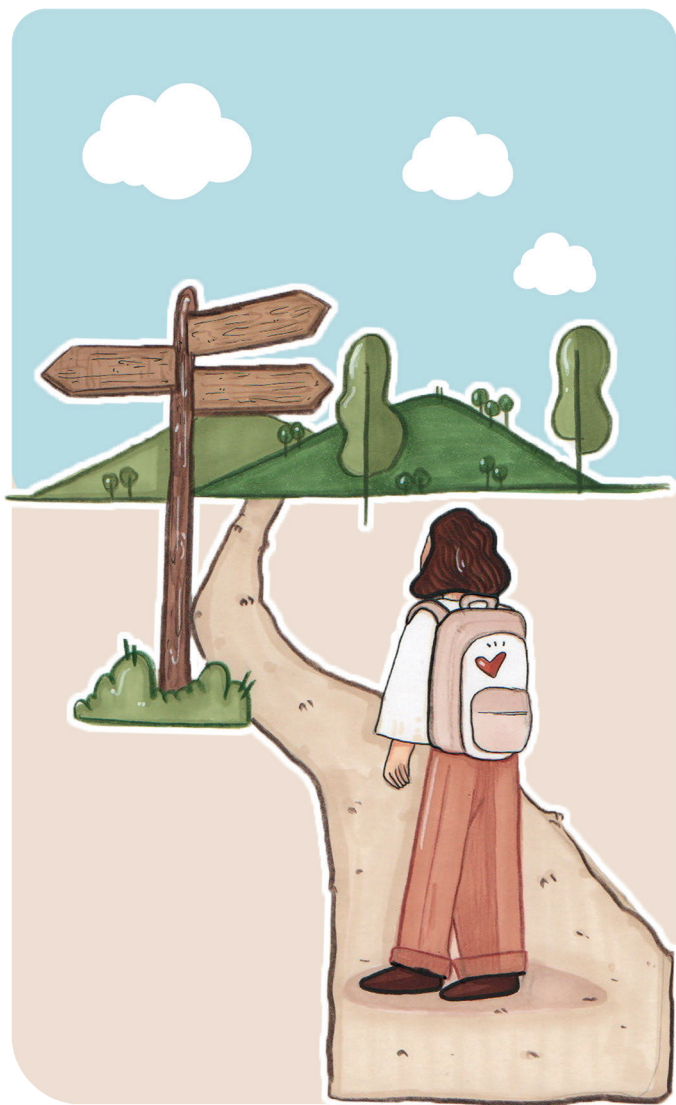
@Jenn5xii

Questo documento presenta una raccolta delle metafore più comunemente utilizzate dai pazienti con diversi tipi di tumori ematologici per parlare della loro esperienza della malattia. La compilazione è il risultato di una ricerca che ha coinvolto le testimonianze dei pazienti.

Ispirati dal Metaphor Menu for People Living with Cancer, dell'Università di Lancaster, ed essendo consapevoli dell'eccezionale potere del linguaggio, questa guida mira ad aiutare i pazienti oncologici a conoscere altre metafore e a scegliere quella con cui si sentono più comodi quando fanno riferimento alla loro esperienza della malattia.

Autore: Jennifer Moreno

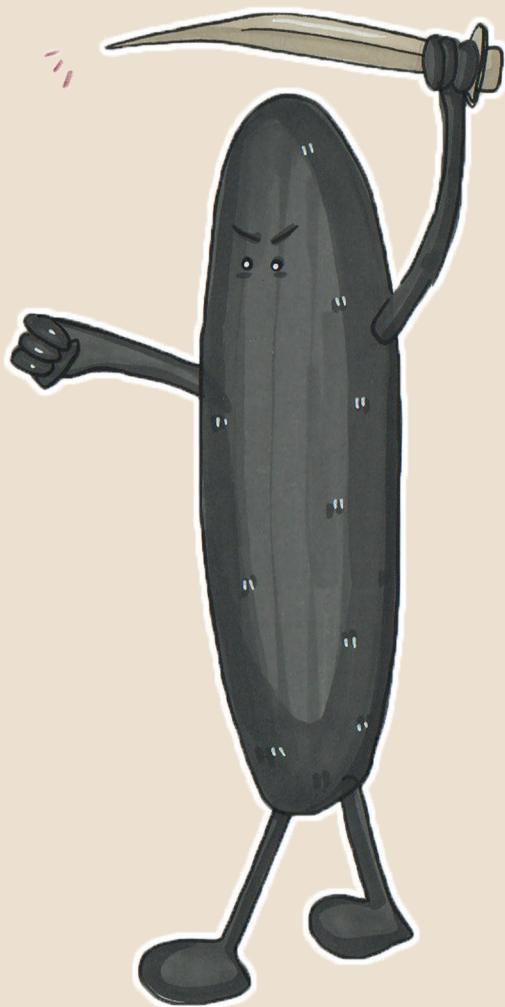
Illustrazioni: Ana Gil





“Il cancro non è una strada facile: a volte si incontrano delle pietre, a volte è lunga e difficile, ma, nonostante gli ostacoli, alla fine, tutto vale la pena.”





“È il momento di rispolverare il fioretto: ricordati, comunque, che in questa lotta, ciò che vinci oggi lo puoi perdere domani, e viceversa. Questa è la lotta più difficile ma quella più gratificante della vita.”



“È come uno schiaffo molto forte in faccia, del tipo che non si aspetta.”

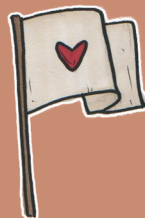
“All’inizio pensi di essere solo sul ring, a subire tutti i colpi, ma un giorno arriva il momento e ti alzi.”



“Si inizia sempre con la paura di dover rinunciare, di non essere in grado o di non avere la forza, ma la volontà c'è e l'obiettivo è chiaro:



VIVERE.”



“Il cancro è uno degli incubi più terribili che si possano affrontare: è come volere scappare e avere i piedi paralizzati.”





“Anche se, a volte, non sembra di essere così,
è un incubo da cui è possibile svegliarsi.”



“Senza saperlo ne aspettarlo,
il cancro è stato il mio
salvagente.”

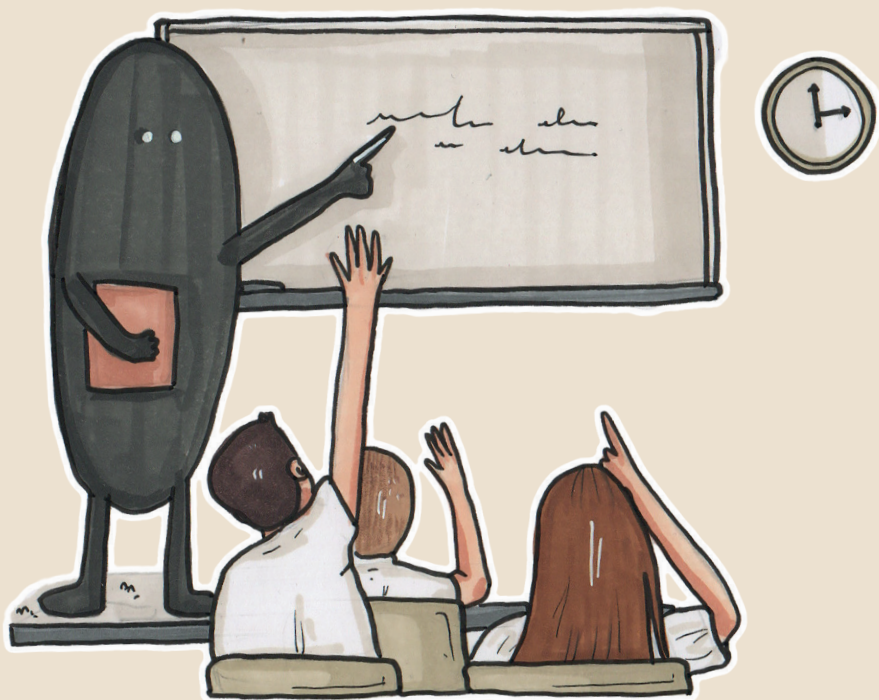
“Un giorno, il cancro decide di bussare alla tua porta e di essere tuo compagno per un po’.”

“A volte, ti dà spazio per le tue cose, ma ti ruba anche molto tempo.”





“Il cancro è una lezione di vita. Ci insegna a discernere tra ciò che è veramente importante e ciò che è secondario.”



“È una lezione da cui non si può fare a meno di imparare qualcosa di positivo, e l’elenco di apprendimenti, in molti casi, è infinito.”

“È un momento difficile nel quale disconnetti
completamente dalla tua vita.”



“Improvvisamente, ti spegni, quindi devi
ricaricare le batterie per tornare con tutta la
tua energia.”



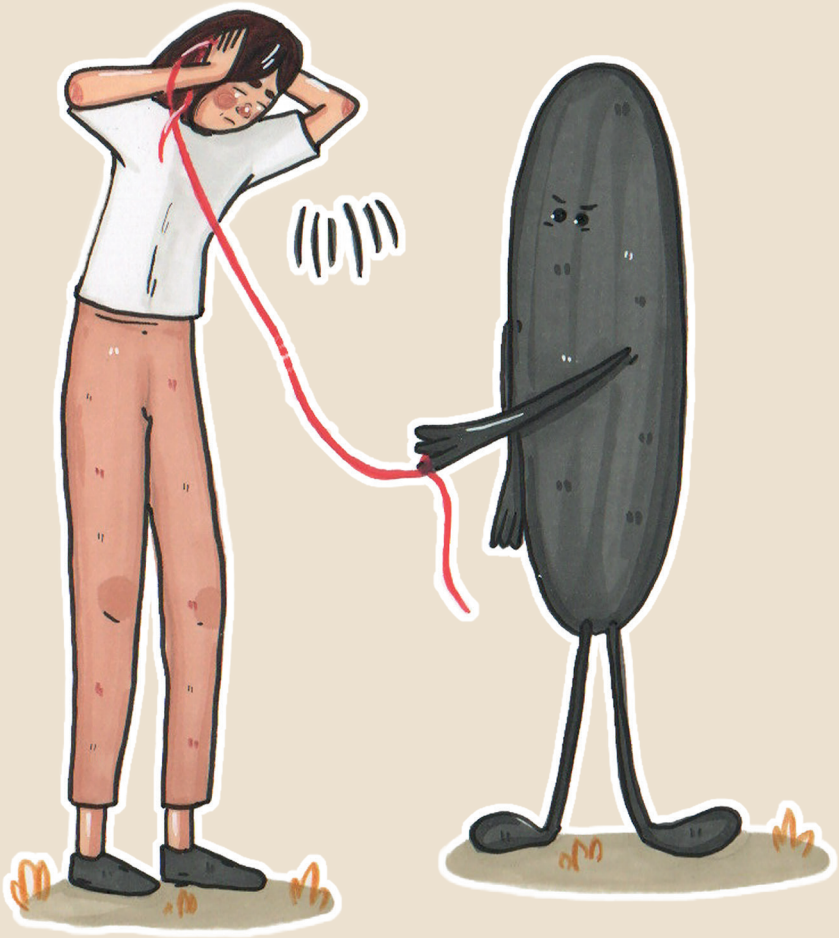


“È come cadere nell’oscurità più profonda. Smetti di vedere e puoi solo sentire.”

“Ti sembra che il mondo sia pieno di tenebre, ma ricordati: c’è la luce alla fine del sottopassaggio.”

“Non ci rendiamo mai conto che possa toccare a noi fino a quando questo capita.”

“Dobbiamo concentrarci sulla soluzione di ciò che è alla nostra portata. Il resto è lasciato al destino, che segue sempre i suoi criteri.”



“È come premere il tasto pausa nella vita.”

“È un’opportunità per riposare, rallentare e godersi altre cose.”

“È una pausa di durata indefinita.”









**“Improvvisamente, senza sapere come, il
cancro macchia il tuo corpo e la tua vita.**

Da quel momento in poi, si tratta di trovare il prodotto giusto per il tipo di macchia, e continuare a provare fino a quando, un giorno, sarai finalmente pulito.”





“Avere il cancro è come trovarsi in mezzo al mare. Vieni gettato lì dentro, senza giubbotto o scialuppa di salvataggio.

Quindi non hai scelta: devi continuare a nuotare fino a raggiungere la riva più vicina.”



